

Piazza Affari, Resoconto (12/03/14). Fiacco il Ftse Mib: -0,25%

Data: 3 dicembre 2014 | Autore: Rosy Merola



MILANO, 12 MARZO 2014– Fiacca Piazza Affari che ha concluso la seduta in flessione dello 0,25% a 20.781 punti. Più pesanti le perdite degli'altri listini europei: Il Cac-40 (-1%), il Dax-30 (-1,28%), il Ftse-100 (-0,97%) e l'Ibex-35 (-0,91%). Combattuti i listini di Wall Street. Gravano sia la situazione in Ucraina, che l'andamento dell'economia cinese. Il differenziale tra Btp e Bund a chiuso a 183 punti base.

SGUARDO MACROECONOMICO- «Il taglio del cuneo avrà effetti espansivi sulla crescita e sull'occupazione». A sostenerlo, il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, nella conferenza stampa al termine del cdm, aggiungendo che «ci saranno tagli di imposte finanziate da tagli di spesa permanenti a regime, dall'anno prossimo. [MORE] Quest'anno nella fase di transizione utilizzeremo i margini di indebitamento nel modo più parsimonioso possibile». Nell'asta odierna, il Tesoro ha collocato 7 miliardi di Bot annuali al nuovo minimo storico dello 0,592%, in contrazione dallo 0,676% dell'asta di febbraio.

PIAZZA AFFARI- Ubi banca (+4,77% a 6,705 euro), Mps (+1,36%, a 0,2235 euro), Unicredit (+0,55%) e di Intesa Sanpaolo (+0,27%). In flessione Mediobanca e Banco Popolare, rispettivamente -1,49% e -1,44%. Positiva Enel 1,26%. Segno meno per Saipem (-1,79%) e Eni (-0,69%), Fiat (-0,95%), Pirelli (-2,68%).

Rosy Merola

